



**PROVINCIA DI
LATINA**

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

10-11-12 ottobre 2020

**Latina Oggi- Il Messaggero- Il Sole 24 Ore-
Italia Oggi**

Pontinia • Sabaudia

Politica La nota firmata dal segretario provinciale dopo un vertice con il direttivo locale: il presidente della Provincia ha già accettato

Elezioni, il Pd ricandida Medici

Via libera dal circolo alla corsa dell'attuale primo cittadino per il secondo mandato. Moscardelli: «Ha lavorato bene»

PONTINIA
DI GIOVANNI

Il Partito democratico ha le idee chiare su Pontinia. Carlo Medici è l'uomo giusto anche per le elezioni amministrative previste per la primavera del 2021.

Non ci sono tentennamenti per la città di Fondazione. L'attuale primo cittadino, eletto nel 2016, ha ricevuto la richiesta di candidarsi per altri cinque anni alla guida dell'ente da parte di tutto il partito.

La decisione è stata comunicata con una nota ieri, dal segretario provinciale del Partito democratico Claudio Moscardelli, all'esito di un incontro con il circolo Dem di Pontinia, che si è espresso favorevolmente. «Il Pd ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto, per l'attenzione e la determinazione nell'attuare il programma amministrativo per cui è stato chiesto il voto» spiega il segretario Moscardelli, che aggiunge: «Pontinia ha espresso nel tempo ottime amministrazioni e Carlo Medici, con la squadra eletta con lui, ha saputo interpretare le esigenze della comunità con lo spirito giusto affrontando i problemi e cercando soluzioni adeguate, al passo con i tempi e sempre con senso di responsabilità».

Il sindaco, che è anche alla guida dell'amministrazione provinciale, di cui è presidente, ha dato la sua disponibilità alla proposta e dunque, pare di capire, ostacoli non ce ne sono: sarà Medici il candidato del Pd



Segretario provinciale
Claudio Moscardelli, ex ministro e attuale segretario provinciale del Partito democratico



A sinistra il palazzo del Comune di Pontinia, sotto l'attuale sindaco Carlo Medici. Nella foto piccola Claudio Moscardelli

**L'assessore
della
linea
d'azione
del Dm
«Accogliere,
costruire
e includere»**

nelle prossime per le elezioni amministrative che si terranno nella primavera del 2021.

E d'altra parte, per il Pd Pontinia da anni ormai si è rivelata una roccaforte per il Partito democratico, e lo è all'interno di una provincia non facile per centrosinistra. Basti soltanto guardare alle elezioni amministrative appena concluse a Fondi e a Terracina, per rendersi conto che in alcune realtà il partito è addirittura in affanno.

Ma non a Pontinia. Ne sono convinti i vertici: «Occorre



guardare avanti e proporsi per un nuovo mandato» conclude il segretario provinciale Moscardelli. La fiducia ai cittadini di Pontinia va chiesta per i nuovi obiettivi e il programma per il futuro che costruiremo insieme con il sindaco e con gli amministratori a partire sempre dalle istanze e dalle aspettative delle persone. Ascoltare, condividere e includere sono le linee di azione del Pd, che con convinzione ha sostenuto, sostiene e sosterrà Carlo Medici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lungomare ciclabile e pedonale, un sogno vista Dune

Il Comune ha chiesto i fondi alla Regione per il Piano di sviluppo del litorale

SABAUDIA

MARIASOLE GALEAZZI

Un lungomare più accessibile ma anche più protetto dove sarà possibile ridurre l'impatto delle auto soprattutto nei mesi estivi attraverso nuovi percorsi ciclabili e pedonali nonché parcheggi di scambio. C'è anche questo nelle proposte presentate dal Comune di Sabaudia per rispondere alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Lazio finalizzata all'acquisizione di proposte di intervento destinate al completamento delle finalità del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" per il triennio 2019-2021. Il bando prevede degli obiettivi strategici e solo ad alcuni di questi ha fatto riferimento il Comune di Sabaudia per elaborare un progetto studiato appositamente

**Finanziato
al verde
alle persone
aperte al
bicicletta
nel nuovo
progetto**

te per il lungomare che ricade interamente nel Parco Nazionale del Circeo. Si tratta principalmente di servizi che dovrebbero migliorare la fruibilità del litorale "una serie di interventi destinati alla realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali e ad un sistema integrato di pedonalizzazione del lungomare, oltre che alla realizzazione e alla riqualificazione dell'arredo urbano e all'ampliamento ed alla valorizzazione delle aree verdi pubbliche". Particolare attenzione andrebbe alle persone con vulnerabilità da qui la necessità di rendere il lungomare meglio accessibile e poi ancora l'obiettivo dell' "innovazione tecnologica mediante l'introduzione di sistemi volti al risparmio energetico ovvero misure finalizzate alla riduzione dell'inquinamento luminoso mediante l'utilizzo di sistemi di illuminotecnica mirata all'efficienza energetica". Dal punto di vista prettamente ambientale rispetto agli obiettivi fissati dalla Regione particolare attenzione è stata rivolta al problema rifiuti. Da qui la necessità

A destra una panoramica delle dune di Sperlonga



di introdurre nuovi contenitori prevedendo anche "la realizzazione di arredi ed attrezzature eco-sostenibili finalizzati alla riduzione dell'inquinamento dalla plastica quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: erogatori automatici di acqua microfiltrata e refrigerata; fontanelle pubbliche con rubinetti a pressione; compattatori di plastica/carta/alluminio". Il finanziamento necessario ammonta a 2.627.067,25 euro, la giunta ha

quindi approvato lo schema di domanda per la presentazione della candidatura e il progetto di fattibilità. Questa quindi è la fase prettamente teorica, l'iter prima di mettere in cantiere gli interventi nel caso la candidatura venisse accettata, è un'altra cosa ed ha i suoi tempi. Oltre all'immagine legata alla bellezza di luoghi come il lungomare di Sabaudia occorre sempre infatti considerarne la fragilità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Latina

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazione@editorialeoggi.info

**La componente
vicina al consigliere
regionale La Penna
insiste per un accordo
con il sindaco e Lbc**

Minoranza Pd Una lista “democratica” a sostegno di Coletta

Il fatto Incontri nei giorni scorsi per mettere a punto una squadra per le prossime comunali
Ma la linea ufficiale del partito è un'altra

POLITICA
TONI ORTOLEVA

Non si è certo risolto con il congresso comunale la disfidata interna al Partito democratico sul sostegno o meno a Damiano Coletta quale candidato sindaco alle prossime comunali, alla guida di una coalizione di centrosinistra. La minoranza interna dei Dem è sempre più convinta che la strada per arrivare al ballottaggio e poi rivincere è quella di un Coletta bis. In questo senso, nei giorni scorsi, ci sono stati ulteriori incontri tra le parti.

La componente che spinge per questa intesa, non è certo un mistero, è quella guidata dal consigliere regionale Salvatore La Penna e di cui fanno parte il presidente provinciale del partito Mauro Visari, e gli ex consiglieri comunali Giorgio De Marchis e Omar Saubbo.

Durante l'assemblea comunale del partito ci sono state ulteriori prese di posizione. Una è arrivata anche pubblicamente, ieri, attraverso Facebook, firmata dall'ex consigliere comunale Giorgio De Marchis, oggi presidente del Parco dei Monti Aurunci. «Abbiamo conosciuto una città peggiore di questa, una città senza prospettiva che generava insicurezza e illegalità. Oggi Latina è una città diversa, che si sta ritrovando, che vuole andare avanti. In un incontro pubblico ho sostenuto che il Partito democratico non ha bisogno di costruire un campo alternativo, ma deve contribuire alla crescita di un campo largo di cambiamento con l'impegno di tutte le forze progressiste che non può non avere nella candidatura di Damiano Coletta il momento di sintesi e di rappresentanza». Una posizione legittima, all'interno del dibattito in corso nel

Pd. Ma stando anche ai commenti apparsi sotto il post di De Marchis, non proprio una posizione “maggioritaria” nemmeno tra l'elettorato.

La minoranza interna dei dem è quella che maggiormente ha premuto per un accordo politico anche nel corso degli ultimi 18 mesi almeno. Un'intesa che è stata a un passo ma che è stato proprio Coletta, spinto dai suoi più estremisti componenti di Lbc, a non volere. L'antipartitismo di Lbc è una delle componenti fondanti del movimento civico e questo aspetto pesa ancora in modo enorme sulle scelte che vengono compiute al suo interno.

Oggi l'appoggio del Pd alla candidatura di Coletta serve più a quest'ultimo che al Partito democratico. Se ci fosse una vera volontà di costruire un fronte unito, da ambo le parti, si rinuncerebbe a qualcosa. Invece di fare



una battaglia da fronti intransigenti.

In ogni caso la minoranza interna del dem ha avviato un percorso e a quanto raccontano le parti, non intendono tornare indietro nemmeno davanti alle decisioni che saranno prese dalla segreteria comunale. In sostanza, la minoranza interna potrebbe sostenere una lista “democratica” su cui stanno lavorando alcuni assessori di Latina Bene Comune e consiglieri della maggioranza, da Gianmarco Proietti ad Emilio Ranieri fino ad arrivare a Francesco Giri e Valeria Campa-

L'assemblea di domenica scorsa da parte della minoranza interna del Partito democratico

gna. Nessuno della minoranza interna del Pd ovviamente si candiderà in questa lista, ma come è accaduto in altre realtà della provincia, dove ad esempio il Pd ha sostenuto liste civiche “democratiche” schierate con candidati anche di Forza Italia, potrebbero esserci aiuti e incoraggiamenti alle liste di Coletta. Del resto, è il ragionamento, se dovesse vincere il sindaco uscente, un pezzo di Pd sarebbe comunque dentro alla coalizione, in ossequio al “campo largo” evangelizzato da Nicola Zingaretti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prodotti tipici, l'iniziativa

Un marchio tipico a difesa della qualità di tutto quel che viene prodotto sul territorio

LA NOVITÀ

Si è svolto l'altro ieri pomeriggio nella sala Enzo De Pasquale, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza anti-Covid, un incontro di presentazione del regolamento delle Denominazioni Comunali di Origine, il marchio che sarà assegnato ai prodotti agroalimentari e artigianali esclusivi del nostro territorio. Erano presenti il Sindaco Damiano Coletta, il Presidente della Commissione Attività Produttive Marco Capuccio, la Dirit-

gente del Suap Grazia De Simone, Alberto Panzarini dell'Ufficio Agricoltura del Comune di Latina e i rappresentanti delle associazioni di categoria e del Collegio dei Periti Agrari.

«L'istituzione delle D.C.O. è un punto di partenza importante - ha commentato il Sindaco Coletta - e rappresenta una fase del percorso di valorizzazione del nostro territorio di cui l'Amministrazione si è sempre fatta promotrice e sostenitrice. Dare valore all'origine di un prodotto significa dare valore al territorio e alla sua economia. Opera-

zioni che oggi sono ancora più importanti visto il periodo delicato che stiamo attraversando».

«In un momento storico di grande competitività - ha aggiunto il Presidente della Commissione Attività Produttive, Marco Capuccio - avere la possibilità di diversificarsi rappresenta un valore aggiunto. Questo marchio, dunque, sarà uno strumento importante nel processo di tutela e valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigianali locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Secondo gli
esponenti
della
minoranza la
città è
migliore
con Coletta**

**La lista è quella
di dare
risposta
organizzata
alle
esigenze
della città**

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1998

Editori
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rossetti, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25448

Presidente
Vito Tella

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniela Ciani
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Perugini

Contributi incassati nel 2019
Euro 1.561.551,45
Indicazione base al costo
della lettera f del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017 n. 70

Redazione Latina
Corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0773.982211
redazione@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 18 - 03043 Cassino
tel. 0773.1901162
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capolavori S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriale
Pubblicità - via Fratelli Rossetti, 18 - 03100
tel. 0773.977773 - cell. 331.309173
e-mail: pubblicita@iniziativeditoriale.it

L'iscrizione all'elenco dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - AP - viene effettuata all'atto dell'iscrizione
del Conto di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e della decisione del GdL e del Comitato di Controllo

L'ipotesi delle cave non smuove Terra: Aprilia non si tocca

Rifiuti Il comitato ristretto dei sindaci torna a riunirsi sul tema dei siti per gli impianti. Medici: i sindaci sono sovrani

AUTONOMIA DEL CICLO

ALESSANDRO PANIGUTTI

■ Torna a riunirsi oggi il comitato ristretto dei sindaci impegnati nel perfezionamento dell'Ato dei rifiuti e nella individuazione dei siti disponibili per l'insediamento dei siti dove allocare gli impianti che servono a garantire la chiusura entro i confini provinciali del ciclo integrato dei rifiuti.

Nell'ultima riunione della scorsa settimana i tecnici dell'amministrazione provinciale, all'esito di una discovery sul territorio, hanno presentato ai sindaci la proposta di utilizzare, tra gli altri, anche i siti che ospitano cave dismesse, spiegando che l'utilizzo di una cava per farne una discarica di materiali inerti potrebbe costituire un modo per ripristinare quegli stessi siti dopo anni di escavazioni.

Una proposta interessante, ma che per alcuni potrebbe costituire il via libera al riutilizzo di una cava in territori che non vorrebbero sopportare ulteriori servitù, come ad esempio potrebbe accadere ad Aprilia, dove è già stata avanzata la richiesta di realizzare una discarica in una cava dismessa di via Paguro, i cui terreni sono stati peraltro già sottoposti a caratterizzazione.

«E' un'osservazione che va al di là del nostro compito di individuazione dei siti idonei ad ospitare discariche - taglia corto il Presidente della Provincia Carlo Medici - le scelte finali spettano ai sindaci, ciascuno per il territorio di competenza, e non è la provincia che può favorire o meno questo o quell'insediamento. Peraltro, mi preme sottolineare che noi puntiamo alla realizzazione di impianti pubblici, e quindi è

Il nodo del contendere rimane sempre quale area indicare come sito per lo stoccaggio degli inerti



A sinistra, il sindaco di Aprilia Antonio Terra e il presidente della Provincia di Latina Carlo Medici

lontana dalle nostre intenzioni qualsiasi ipotesi che possa favorire l'avvio di nuove strutture private in fatto di gestione e trattamento dei rifiuti».

Ma è d'altro canto un fatto che prima che l'Ato dei rifiuti sia effettivamente costituito, e prima che possa dotarsi di impianti propri (ci vorranno degli anni); non si potrà fare a meno di avvalersi dei servizi di impianti privati, esistenti o ancora da realizzare per soddisfare l'esigenza dell'autonomia territoriale in fatto di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Più diretto e meno possibilista di Medici nell'affrontare la questione, sembra essere il sindaco di Aprilia Antonio Terra, che sul punto dell'eventuale presa in considerazione dell'ipotesi di ospitare una discarica in via Paguro non usa sciorinare né mezzi termini.

«Non siamo disponibili a un ragionamento di questo tipo, non soltanto sulla cava di via Paguro della Rida, ma su qualsiasi ex cava di Aprilia - spiega Terra - E non accetteremo proposte simili perché con la Provincia di Latina e gli altri sindaci abbiamo già concordato di escludere Aprilia come zona per ospitare la discarica, per il peso impiantistico che il territorio già sopporta. Qui ad Aprilia - insiste il sindaco - ci sono già tre impianti per i rifiuti (l'impianto Tmb di Rida Ambiente; gli impianti di compostaggio Self Garden e l'ex Kyklos). Aggiungiamoci un quarto impianto che è Loas e basta. Questo per capire le ragioni per le quali non possiamo permetterci di ospitare anche una discarica. Se altri sindaci sono disposti ad ospitare la discarica benché abbiano già altri impianti sul loro territorio, sono liberi di farlo, io non sono disponibile, per i motivi che ho appena esposto. Dunque - conclude Antonio Terra - dalla riunione di lunedì (oggi) ci aspettiamo che nella mappa dei siti potenziali non ci sia nulla che riguardi Aprilia, in caso contrario mi alzerò e me ne andrò dal tavolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n. 1 del 04/01/1998

Editori
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editoriale p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n. 25449

Presidente
Valerio Tassin

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direttore editoriale
Daniela Ciarri
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2016:
Euro 1.591.651,45
Indicazione nei bilanci
della lettera I) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
Corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0773.982211
redazione@redazionefrosinone.it

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 18 - 03043 Cassino
tel. 0773.1801162
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Edicola Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Perani, 280
Roma

Conseguenze pubblicistica
Indirizzo Editoriale art.
Frosinone - Via Fratelli Roselli, 18 - 03100
tel. 0773.877073 - cell. 331.3681778
e-mail: publicistica@redazionefrosinone.it

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicità - IAP - Vincendo tutti i suoi Assocati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle decisioni del GdL e del Consiglio di Cassino

Latina

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazione@editorialeoggi.it

**Salvini, Meloni e Tajani
hanno indicato la via:
una rosa di nomi,
anche civili, per
scegliere i candidati**

Il dubbio amletico del centrodestra Il futuro sindaco civico o politico?

**Il caso I leader nazionali vogliono un nome
esterno ai partiti, mentre i dirigenti locali
puntano sul ritorno della buona politica**

POLITICA
TONI ORTOLEVA

■ Avevano appena finito di dire che il candidato sindaco a Latina dovrà essere un politico, che ecco arrivare il vertice romano del centrodestra con Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Antonio Tajani che affermano come la coalizione prediligerà, alle comunali del 2021, «figure civiche, che possano allargare la base dei consensi della coalizione». Certo i leader nazionali parlano in particolare di Roma, Milano e Torino, ma è chiaro che Latina non è una città qualunque, soprattutto negli equilibri interni alla coalizione. Così i dirigenti locali di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia devono ora fare i conti con «le scelte di Roma» e cominciare a considerare anche l'idea di trovare candidati civili «ovvero esterni alla politica».

Ieri l'altro Salvini, Meloni e Tajani hanno detto: «Ognuno di noi presenterà una lista di nomi,

anche storni, con imprenditori, professionisti manager. Poi sceglieremo insieme il meglio per ciascuna città». Un modus operandi che potrebbe finire per essere applicato anche a Latina. Già qualche mese fa, nel corso di una riunione, il coordinatore regionale di Forza Italia Claudio Fazzone, uno che il vento della politica lo coglie sempre prima degli altri, aveva detto ai capi di cercare anche disponibilità nel mondo delle professioni. Tanto che qualcosa gli azzurri hanno già pronto, nomi spendibili, conosciuti in città, per un ruolo di leadership della coalizione.

Ma a Latina è applicabile l'indicazione arrivata dai leader nazionali? Il ragionamento di Salvini, Tajani e Meloni nasce in particolare da un assunto: i candidati del centrodestra non funzionano al ballottaggio. Pertanto il punto sarà solo uno: Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia sono certi di poter vincere al primo turno le elezioni comunali del 2021? Perché se così non fosse,



Sopra, da sinistra, Claudio Durigon, (Lega), Nicola Calandrin (Fratelli d'Italia) e Angelo Tripodi (Lega)

allora le cose si complicherebbero assai. Per questa ragione un candidato esterno alla politica, non identificabile coi partiti, potrebbe rappresentare un vantaggio. La dirigenza locale dei partiti del centrodestra, da Alessandro Calvi e Gianluca Di Cocco fino ad arrivare a Armando Valiani ha detto chiaramente di prediligere un politico come candidato sindaco, perché «dopo anni di civismo la città ha bisogno di tornare ad essere guidata dalla politica, che da troppo tempo manca dall'aula consiliare». Ma la politica sarebbe presente comunque, dato che i partiti ci saranno colloro simbolo e i loro consiglieri. Mentre per il candidato sindaco il discorso è diverso. Non è escluso, infatti, che nel momento in cui si co-

mincherà a parlare di questo ruolo, si creino i soliti veti incrociati, dissidi e spaccature. Perché la verità che fa male al centrodestra è che al momento nessuno dei tre partiti esprime un nome che sia unitario. A quel punto un personaggio non riconducibile ai partiti potrebbe essere la soluzione di compromesso che serve. Oltretutto il timing non è lungo. Giorgia Meloni, ieri l'altro, l'ha detto chiaro: «Entro novembre vanno trovati i candidati sindaco per l'anno prossimo». Serve il tempo di costruire la candidatura e di far conoscere ai cittadini i candidati sindaco. Soprattutto perché gli uscenti sono già partiti con la loro campagna elettorale. Damiano Coletta compreso. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Meloni entro
novembre
vanno trovati i
candidati
da presentare
nelle città al
voto nel 2021**

Tiero non ha dubbi: torni la politica

Il vicecoordinatore regionale di Fdi parla di un partito in crescita pronto alle sfide amministrative

L'INTERVENTO

■ «Programma elettorale e poi candidato sindaco. Sono questi gli step da affrontare e Fratelli d'Italia lavorerà affinché si giunga a costruire una solida impalcatura per le comunali 2021». Lo afferma Enrico Tiero vice coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, che indica la strada corretta per il futuro del partito e della coalizione. «La prima cosa su cui lavorare è il programma elettorale: ab-

biamo la necessità di mettere nero su bianco le cose che vanno fatte per il futuro e a tal proposito sta facendo un buon lavoro per Fdi il gruppo di lavoro coordinato dal portavoce comunale Gianluca Di Cocco. Lavoro che porteremo all'attenzione degli alleati. Dopodiché si potrà passare a scegliere il candidato sindaco». A chi tocca? Tiero non si sbilancia ma di una cosa è certo: «Dobbiamo scegliere un candidato politico, espressione della politica. Il civismo, come dimostra Colet-



Il vice coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Enrico Tiero

ta, ha fatto tantissimi danni, non è adatto a guidare la città». Dal suo ingresso in Fdi il partito è cresciuto molto e Tiero ne è soddisfatto: «Tutti in Fdi stanno facendo un grande lavoro. Un partito che non è fatto di un solo uomo ma di tanti che lavorano e si impegnano per farlo crescere. Ho il desiderio di ringraziare gli amici che hanno deciso insieme a me da ormai 2 anni di condividere questa bellissima esperienza con tutti gli amici Di Cocco e Cupo. A breve apriranno tutta una serie di circoli nei vari comuni in aggiunta a quegli esistenti, con il solo fine di rafforzare il partito. Voglio inoltre fare i complimenti a Proccacci, per il grande lavoro svolto a Terracina». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Editoriale Oggi
Tribuna iscritta al Tribunale
di Latina al n.1 del 04/01/2005

Editori
Gianfranco Indignanti
Soc. Coop. Editoria p.a.
Via Fratelli Rossetti, 1
09100 Pienza
Ingresso iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Talla

Direttore generale
Maurizio Piccini
Direttore editoriale
Domenico Ciarri
Chiara Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Parigotti

Contributi incassati nel 2017
Euro 1.591.851,45
Indirizzo casa di cura
della stampa (1) del cinema 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Postazione Latina
Corso della Repubblica, 297
04100 Latina - Tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.it

Redazione Provinciale
Via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone
Tel. 0775.882211
redazione@redazioneoggi.it

Ufficio di corrispondenza
Via Park, 18 - 05043 Gubbio
Tel. 0776.1801182
central@editorialeoggi.it

Stampa
Scalzi Tipografia
Editrice Capitalina S.r.l.
Via del Mito, 1 - Via G. Perini, 250
Roma

Comunicazione pubblica
Intervento Editoriale srl
Piazzale - Via Fratelli Rossetti, 18 - 03100
Tel. 0776.877079 - cell. 331.5081773
e-mail: public@redazioneoggi.it

L'associazione editoriale dell'Ufficio dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - vincolato tutti i suoi Anziani al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle direttive del GdL e del Comitato di Controllo